

CIRCOLO CARLOS FONSECA

RAMBO

3



SCENEGGIATURA

TITOLI

Una stanza. Un uomo, su una sedia girevole, volge la faccia al muro.
Carrellata ad inquadrare l'uomo.

Si gira. E' Fidel Castro.

FIDEL: "Il Circolo Carlos Fonseca presenta..."

Musica incalzante. Titoli:

RAMBO III
CON SYLVESTER STALLONE
DA UN'IDEA ORIGINALE DI RONALD
REAGAN

SEQUENZA 1 - SCENA 1 - Esterno giorno.

Panoramica su un bosco con acquitrini. Tra le piante appare Rambo. Corre.
Scritta:

VIETNAM, 1965

Zoom a inquadrare Rambo reduce dall'ultima missione. Ha gli abiti a brandelli e macchiati di sangue.

Trafelato, si appoggia a un albero.

P.P. della mano di Rambo. Un coltellaccio da cucina si pianta a pochi centimetri dalle sue dita.

P.P. del volto di Rambo. Mornera:

RAMBO: "Un tipico coltello vietnamita!"

Soggettiva ad inquadrare il coltello, la mano che lo impugna, il braccio...

P.P. di un volto sorridente.

RAMBO: "Il colonnello Trauman!"

TRAUMAN: "Proprio io, vecchia canaglia. Ti ho cercato dappertutto.
Ho una nuova missione per te!"

Stacco.

SEQUENZA 1 - SCENA 2 - Interno giorno.

Un ufficio. La bandiera americana alla parete. Trauman siede a una scrivania ingombra di carte. Rambo è seduto di fronte a lui.

TRAUMAN: "Ne abbiamo le prove, ti dico. Uno dei nostri uomini è tenuto prigioniero in una città italiana. Bologna, per l'esattezza."

RAMBO: "Polonia?"

TRAUMAN: "No, Bologna, con la B. Dove ci sono le torri di Pisa."

RAMBO: "Cosa dovrei fare? Liberarlo?"

TRAUMAN: "Hai altri impegni in questi giorni?"

RAMBO: "Fammi pensare... Mercoledì devo liberare due marinai prigionieri in Laos... Giovedì devo liberare un ranger prigioniero in Tanzania... Venerdì devo liberare un turista prigioniero su un treno..."

TRAUMAN: "Su un treno?"

RAMBO: "Sì, è rimasto chiuso nel gabinetto."

TRAUMAN: "E sabato?"

RAMBO: "Ecco, sabato andrebbe bene. Spiegami tutto."

Stacco.

SEQUENZA 2 - SCENA 1 - Interno notte.

Un volto incappucciato. La macchina da presa scende lenta a inquadrare un giubbotto di foggia militare, e un fucile che l'uomo stringe in pugno. Carrellata indietro a inquadrare l'intera figura dell'uomo. Con l'arretramento della cinepresa entra in campo un uomo legato a una sedia, visto di spalle.

La cinepresa indugia sui manifesti affissi alle pareti della stanza, siglati "Circolo Carlos Fonseca".

EP. del volto incappucciato, poi campo medio:

INCAPP.: "Hai ancora fame?"
PRIG. (di spalle): "I don't understand."
INCAPP.: "Insisti a fingere di non capire?"
PRIG.: "I don't understand."
INCAPP.: "E piantala, idiota!"
PRIG.: "Idiota sarai tu."
INCAPP.: "Visto che capisci?"
PRIG.: "Quando mi liberate, bastardi?"
INCAPP.: "Hai così fretta di andartene?"
PRIG.: "Devo tornare al mio lavoro."
INCAPP.: "Quale lavoro?"
PRIG.: "I don't understand."
INCAPP.: "Cos'hai detto?"
PRIG.: "Che non capisco."
INCAPP.: "Va' a farti fottere."
PRIG.: "Come?"
INCAPP.: "Fuck off."
Stacco.

SEQUENZA 2 - SCENA 2 - Interno notte.

Un'osteria. I proprietari lavano bicchieri dietro il banco. Il locale è vuoto, ma una donna siede sola ad un tavolo. Ha davanti una sciarpa arrotolata ed un bicchiere di birra.

Un rumore. La donna trasale.

PPP degli occhi della donna, attenti.

La mano della donna si stringe sul calcio di una pistola, avvolta nella sciarpa arrotolata.

Campo totale. Si apre la porta ed entra Rambo.

PP di Rambo che si guarda attorno...

...e punta deciso sulla donna. Si ferma alle sue spalle.

PPP della mano della donna, che stringe convulsa l'impugnatura dell'arma.

RAMBO: "Com'è Grenada?"

La mano della donna si rilassa e abbandona l'impugnatura.

La donna si volge verso Rambo, sorride e gli parla con forte accento tedesco:

HANNA: "Libera."

RAMBO: "Libera di far cosa?"

HANNA: "Tutto."

RAMBO: "Tutto cosa?"

HANNA: "Tutto quello che vogliamo noi."

RAMBO(sorridente): "Sei tu il contatto, pupa?"

HANNA: "Sì. Siediti. Dobbiamo parlare a lungo."

Stacco.

SEQUENZA 3 - SCENA 1 - In terno giorno.

Seduto a una scrivania, un uomo tiene il giornale "Granma" aperto davanti a sè. Lo posa. E' Fidel Castro, che si rivolge al pubblico:

FIDEL: "Rambo era giunto a Bologna e si era incontrato con Hanna Hoenzollern, una agente di Berlino Est fuggita in Occidente, poi passata al KGB, poi fuggita di nuovo e entrata al servizio della CIA. Ma qual era il gioco reale di Hanna Hoenzollern? E chi teneva prigioniero l'americano? E PER-CHE'?"

Stacco.

SEQUENZA 3 - SCENA 2 - Interno notte.

La prigionie. L'americano siede sempre di spalle, con l'uomo incappucciato di fronte a lui.

PRIG.: "Ma siamo davvero in Italia o ci troviamo in Libano?"

INCAPP.: "Libano? Che c'entra il Libano?"

PRIG.: "L'Italia non è in guerra con gli Stati Uniti."

INCAPP.: "Dove vuoi arrivare?"

PRIG.: "Non potete tenermi prigioniero. Potrebbe scoppiare una guerra e la vinceremmo noi."

INCAPP.: "Senti, senti. Come fai a esserne così sicuro?"

PRIG.: "Noi siamo la maggiore potenza mondiale. Vinciamo tutte le guerre."

INCAPP.: "Fammi qualche esempio."

PRIG.: "La guerra del Vietnam."

L'incappucciato appare sbalordito:

INCAPP.: "Come fai a dire che l'avete vinta?"

PRIG.: "Non hai visto 'Rambo II'? Al cinema l'abbiamo vinta."

INCAPP.: "Al cinema, appunto. Ma questo film lo stiamo facendo NOI."

PRIG.: "I don't understand."

Stacco.

SEQUENZA 4 - SCENA 1 - Esterno giorno.

Un bosco con acquitrini (lo stesso che si vedeva all'inizio). Rambo e Hanna avanzano guardinghi. Lui impugna un fucile, lei la sua pistola.

RAMBO: "Questo posto mi ricorda il Vietnam, pupa."

HANNA: "Qui è peggio, molto peggio. Qui ha sede il più misterioso gruppo sovversivo d'Europa. Terroristi implacabili, superaddestrati, pronti a tutto."

RAMBO: "E come si chiama questo gruppo?"

HANNA: "Circolo Carlos Fonseca."

RAMBO: "Oh, mio Dio!"

HANNA: "Su, non temere. Vedrai che andrà tutto bene."

Stacco.

SEQUENZA 4 - SCENA 2 - Interno notte.

La prigionie, con l'incappucciato e il prigioniero legato, di spalle. PP sulle gambe di qualcuno che scende la scala d'accesso.

L'incappucciato guarda il nuovo venuto e si mette sull'attenti.

INCAPP.: "Comandante Nove, agli ordini!"

Entra una donna, che si rivolge all'incappucciato:

COM.9: "Come va il prigioniero?"

INCAPP.: "Anche troppo bene. Rompe in continuazione."

La donna si avvicina all'uomo legato e lo fissa:

COM.9: "Hai bisogno di qualcosa?"

PRIG.: "Ho sete."

COM.9: "Cosa vuoi da bere?"

PRIG.: "Un Giacobazzi, per favore. Giacobazzi in the States is sensation!"

La donna lo fissa socchiudendo gli occhi, minacciosa:

COM.9: "Basterebbe questo a decidere la tua sorte!"

Stacco.

SEQUENZA 4 - SCENA 3 - Interno giorno.

La solita stanza. Fidel Castro ha davanti a sè un bicchiere e una pistola. Si accende un sigaro, soffia una grande nube di fumo e si rivolge al pubblico:

FIDEL: "Ormai Rambo e Hanna Hoenzollern stavano per entrare in contatto con i loro nemici. Ma chi erano costoro? E perchè combattevano gli USA con tanto accanimento?"

Fidel prende da sotto il tavolo un bottiglione di Coca Cola formato familiare, se ne versa un bicchiere e beve. Dopo un attimo, ha un sussulto e sputa tutto con grande disgusto. Scaraventa a terra la bottiglia, prende la pistola e le spara un paio di colpi. Poi si ricompone e torna a rivolgersi al pubblico:

FIDEL: "La tragedia stava per avere inizio."

Stacco.

SEQUENZA 5 - SCENA 1 - Esterno giorno.

Il bosco. Rambo e Hanna avanzano tra le piante. D'un tratto si fermano e tendono l'orecchio. Si scambiano uno sguardo d'intesa e si nascondono dietro un albero.

Fuori campo si odono una serie di ordini gridati in spagnolo, che invitano a raddoppiare i turni di guardia.

RAMBO: "E' come temevo. Sono guidati da assessori militari cubani."

Stacco.

SEQUENZA 5 - SCENA 2 - Interno giorno.

L'ufficio di Trauman. Si vede la mano di Trauman comporre un numero telefonico. Zoom indietro a inquadrare Trauman.

TRAUMAN: "Pronto... Pronto, Ron? Sì, passatemi Ron. No, non sono Bettino. Vi dico che non sono Bettino! Sono il colonnello Trauman. Sì, passatemelo... Pronto, sei tu Ron? Mi riconosci? Ma no, non sono Bettino! Ma quale Bettino! Trauman, sono Trauman! Che Bettino d'Egitto! Ah, bravo, ora ricordi. Volevo dirti che Rambo è in Italia. Non tovaglia, Italia! Una delle nostre colonie... Re Bettino? Ma non so se

ci regna Bettino, credo che sia una repubblica... Comunque Rambo è là. No, non so se ha conquistato il paese. Dopo Grenada non abbiamo conquistato più niente... Non ha ordine di conquistare il paese... No, no, perchè dovrebbe conquistarlo? E' già nostro. E' pieno di missili nostri... Come?... Cosa dici? Non capisco... Quali spadini? Spiedini? ... Ah, Spadolini... Sì, è un nostro agente. Un italoamericano... Cosa?... Anche Bettino?... Ancora questo Bettino!... Senti, basta, mi hai già scocciato."

Riattacca il telefono, poi guarda verso il pubblico e commenta, con un gesto di sconforto:

TRAUMAN: "Più passano gli anni e più si rincoglionisce."
Stacco.

SEQUENZA 6 - SCENA 1 - Interno notte.

La prigioniera. Il Comandante 9, seduto su una sedia, accende una sigaretta. Poi si rivolge al prigioniero:

CCM.9: "Ormai sappiamo tutto di te."

PRIG.: "I don't understand."

Il Comandante 9 lo guarda di sbieco, aspira una boccata di fumo, espira lentamente, poi torna a rivolgergli la parola:

COM.9: "Non fare lo scemo. Sappiamo tutto, ti dico. Nel 1955 a Hollywood si giravano due film, in due studios adiacenti. Un attorcucolo già vecchissimo incontrò la figlia giovanissima di un collega, ben più famoso di lui."

Il prigioniero sussulta:

PRIG.: "Non è vero!"

COM.9: "E' vero, invece..."

Punta un dito accusatore sul prigioniero:

COM.9: "Tu sei figlio di Ronald Reagan e di Jane Fonda!"

Stacco.

SEQUENZA 6 - SCENA 2 - Esterno giorno.

Il bosco. Rambo e Hanna sono sempre nascosti dietro gli alberi. Fuori campo si ode un canto, che cresce d'intensità. E' il leit-motiv di "Brancaleone alle crociate":

"Lungo è lo cammino ma grande è la meta,
Lungo è lo cammino ma grande è la meta!"

RAMBO: "Sono loro. Sono vicinissimi."

HANNA: "E' una pattuglia. Li vedo bene."

I piedi di una fila di persone che avanza.

Carrellata lenta verso l'alto, a inquadrare mani strette al petto che impugnano fucili.

Carrellata verso l'alto. Una serie di visi truci, tinti di nero con tintura mimetica. Continuano a cantare, solennemente.

RAMBO: "Ci siamo. Passami le bombe!"

La mano di Hanna. Allunga a Rambo una bomba fornita di miccia.

Nervosamente, Rambo accosta l'accendino alla miccia.

Dissolvenza.

SEQUENZA 7 - SCENA 1 - Interno giorno.

Seduto a una scrivania, un uomo sta leggendo "Il Resto del Carlino". Sul giornale, tenuto sollevato, appare una bruciatura che si allarga. Fidel Castro, che sta bruciando il giornale con il sigaro, lo getta via irritato.

FIDEL: "Che merda!"

Fidel si rivolge al pubblico:

"Era giunto il momento della battaglia decisiva. Ma molte questioni rimanevano in sospeso. Che ci faceva a Bologna il figlio di Hitler e di Jane Fonda? Pardon, il figlio di Reagan e di Jane Fonda? E che volevano da lui i suoi carcerieri? Tra breve lo sapremo."

Fidel guarda la copia del "Carlino" che continua a bruciare.

FIDEL: "Per Dio, che puzza!"

Stacco.

SEQUENZA 7 - SCENA 2 - Esterno giorno.

Il bosco. Gli armati sono ora disposti a semicerchio in una radura, con al centro il cubano che li arringa in spagnolo. In mezzo al gruppo cade la bomba, che prende a fumare senza esplodere. Tutti si chinano sulla bomba, incuriositi. Fuori campo si sente urlare:

RAMBO: "Siete morti, bastardi!"

Tutti s' voltano verso il bosco. Esce correndo Rambo, seguito da Hanna, che impugna la sua pistola.

IL CUBANO: "Y tu quien eres, maricòn?"

RAMBO: "Sono Rambo."

CUBANO: "Bambo?"

UN ARMATO: "Gambo?"

RAMBO: "No, Rambo, quello dei film! Vi ammazziamo tutti!"

Rambo accende altre due bombe e le getta sul gruppo. Hanna spara sul gruppo alcuni colpi di pistola.

Stacco.

SEQUENZA 8 - SCENA 1 - Interno notte.

La prigioniera. L'incappucciato è sempre alla porta. Il Comandante 9 sta interrogando il prigioniero.

COM.9: "Così ammetti di essere figlio di Reagan e di Jane Fonda. Abbiamo avuto buon fiuto."

PRIG.: "Perchè voi terroristi di tutto il mondo ve la prendete sempre con noi americani?"

COM.9: "Un motivo ci sarà."

PRIG.: "E' pazzesco, disumano. Decine di americani uccisi."

COM.9: "E migliaia di nicaraguensi uccisi. Migliaia di sudafricani uccisi. Migliaia di cileni uccisi. Migliaia di guatemaltechi uccisi. E poi Haiti, Salvador, Honduras, Filippine, Indonesia."

PRIG.: "Che c'entra. Quelli sono selvaggi. Non bevono Giacobazzi e non guardano 'Dallas'."

In quell'istante entra nella stanza un uomo dall'aria decisa, con un mantello sulle spalle. L'incappucciato si irrigidisce sull'attenti, il Comandante 9 si

alza in piedi:

COM.9: "Comandante Supremo, agli ordini!"

COM.SUP.: "Dobbiamo trasferire il prigioniero. Si sentono degli spari. Temo che sia in corso un attacco."

Stacco.

SEQUENZA 8 - SCENA 2 - Interno giorno.

Avvolto in una nube di fumo, Fidel, nella solita stanza, sta leggendo il "Bollettino del Circolo Carlos Fonseca". Commenta:

FIDEL: "Ecco finalmente una lettura interessante. E' in vendita nella sala dove si proietta questo film."

Posa il giornale e si rivolge al pubblico:

FIDEL: "Ormai molte cose erano chiare. Il Circolo Carlos Fonseca aveva rapito il figlio illegittimo di Reagan. Cosa chiedeva per il suo rilascio? La fine dei finanziamenti ai "contras" che attaccavano il Nicaragua e la chiusura di tutte le scuole di aerobica, sia negli Stati Uniti che in Europa. Inoltre la diffusione su scala mondiale di uno speciale episodio di 'Star Trek', in cui l'equipaggio dell'Enterprise entrava in sciopero e il signor Spock si convertiva al socialismo. Ma Rambo era ormai vicino. Sarebbero riusciti questi eroi nel loro intento?"

Stacco.

SEQUENZA 9 - SCENA 1 - Esterno giorno.

La radura nel bosco, coperta di fumo multicolore. Rambo e Hanna si guardano attorno, aggirandosi tra corpi riversi.

Carrellata sui cadaveri dei componenti la pattuglia, coperti di sangue.

RAMBO: "Guarda. Degli uomini escono da quella casa. Stanno portando via il prigioniero!"

Rambo e Hanna si slanciano di corsa.

Stacco.

SEQUENZA 9 - SCENA 2 - Esterno giorno.

Il Comandante Supremo e il Comandante 9 stanno uscendo da una casa. Dietro di loro procede il prigioniero, tenuto a bada dall'incappucciato. Di colpo tutti si fermano e si voltano verso Rambo e Hanna, che arrivano correndo.

COM.SUP.: "Bambo!"

RAMBO: "Non Bambo, Rambo! Sei finito, bastardo."

Il prigioniero, con un colpo, fa cadere il fucile dell'incappucciato. I due impegnano una lotta a colpi di karate, dopo essersi regolarmente salutati con un inchino.

Il Comandante 9 fa per estrarre una pistola, ma Hanna le punta al petto la sua. Il Comandante Supremo ne approfitta per allontanarsi. Hanna grida a

Rambo:

HANNA: "Inseguilo! Questa la tengo a bada io!"

Rambo si lancia all'inseguimento.

Stacco.

SEQUENZA 10 - SCENA 1 - Esterno giorno.

L'incappucciato e il prigioniero lottano furiosamente. Quest'ultimo sembra avere la meglio.

D'un tratto il prigioniero strappa il cappuccio all'avversario. Appare il volto di Fidel Castro. Il prigioniero urla:

PRIG.: "Fidel!"

Il prigioniero cade in ginocchio davanti a Fidel Castro.

PRIG.: "Pietà! Pietà!"

FIDEL: "Nessuna pietà per i prodotti della sottocultura americana!"

Con un colpo sulla testa finisce il prigioniero.

Stacco.

SEQUENZA 10 - SCENA 2 - Esterno giorno.

A qualche metro di distanza, fuori della scena precedente, Rambo avanza verso il Comandante Supremo, che arretra fissandolo.

Rambo estrae un coltellaccio da cucina.

RAMBO: "Ti ucciderò col mio famoso pugnale!"

Alza il coltello sulla testa del Comandante Supremo, reggendolo a due mani.

Dettaglio delle mani che, sullo sfondo del cielo, stringono il coltello.

Si ode uno sparo. Le mani di Rambo si schiudono. Il coltello cade.

Rambo si affloscia lentamente sull'erba. A fatica, riesce a guardarsi alle spalle.

Figura intera di Hanna, che impugna la pistola ancora fumante.

RAMBO: "Perchè... Perchè l'hai fatto?"

HANNA: "Ho scelto la libertà. Sono passata alla Seguridad cubana. Forse diventerò la segretaria di Helmut Kohl."

Hanna spara un secondo colpo.

Rambo ha un sussulto e cade riverso. La cinepresa indugia sul suo corpo.

Dissolvenza.

SEQUENZA 11 - SCENA 1 - Esterno giorno.

In vicinanza della casa, Fidel è attorniato dal Comandante Supremo e dal Comandante 9, cui pian piano si aggiungono tutti i membri del Circolo.

Fidel accende un sigaro e si rivolge agli spettatori.

FIDEL: "Un rivoluzionario russo diceva: 'Tagliate la testa ai vostri nemici. Non per avere dei nemici senza testa, ma per dimostrare quanto essa fosse vuota'. Questa è la logica del film. Ed è anche la logica del Circolo Carlos Fonseca."

Agita in segno di saluto la mano che stringe il sigaro:

FIDEL: "Adios, compañeros!"

Dissolvenza.

Appare la scritta:

FINE
(APPLAUSI !)